

Decreto-legge 23 novembre 2020 n. 154 “Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19” e Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 “Misure urgenti connesse all'emergenza da Covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”

CRITERI PER EROGAZIONE DI BUONI SPESA O CONTRIBUTO CANONE DI LOCAZIONE A FAVORE DI PERSONE, RESIDENTI NEL COMUNE DI RODIGO, ESPOSTE AGLI EFFETTI ECONOMICI DERIVANTI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

1. CRITERI DI ACCESSO

L'Amministrazione comunale intende differenziare la platea dei beneficiari in tre aree: (A) soggetti ultrasessantacinquenni soli, (B) famiglie con figli, (C) soggetti che indipendentemente da età e composizione familiare siano stati danneggiati dall'emergenza da Covid-19.

I criteri di accesso, differenziati per categoria, sono i seguenti:

(A) Soggetti ultrasessantacinquenni soli con un reddito da pensione **inferiore ad € 780,00 mensili** e con una **disponibilità economica** su conti correnti bancari e/o postali e/o conto titoli alla data del 30 settembre 2021 per un importo complessivamente **non superiore ad € 15.000,00**. Questi soggetti devono presentare, unitamente alla domanda, l'estratto conto più recente (o la fotocopia del libretto postale) da cui si evinca l'entità della pensione percepita.

(B) Famiglie con figli con un **ISEE inferiore ad € 9.360,00**. Questi soggetti devono presentare, unitamente alla domanda, **la dichiarazione ISEE in corso di validità**, a meno che questa non sia già stata presentata agli uffici comunali per altri motivi e quindi sia già in possesso degli uffici.

(C) Soggetti che abbiano modificato la propria situazione reddituale a seguito dell'emergenza epidemiologica (es: ricoveri ospedalieri, perdita del lavoro, cassa integrazione, sospensione lavoro autonomo, ecc). Questi soggetti devono **dimostrare** il peggioramento della loro situazione, allegando eventuali certificati, comunicazioni, o per l'appartenenza alle categorie di attività chiuse per decreto governativo in uno o più periodi del 2020/2021. Il modo più semplice per dimostrare il peggioramento della situazione economica è di allegare le dichiarazioni dei redditi degli anni 2019/2020/2021. Devono inoltre **auto-dichiarare il saldo del conto corrente bancario o postale o conto titoli, alla data 30 settembre 2021**.

Solo i residenti nel Comune di Rodigo, regolarmente soggiornanti, possono presentare domanda.

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda può essere presentata al Comune di Rodigo **da lunedì 8 novembre a venerdì 26 novembre 2021 – ore 12:30** – secondo le seguenti modalità:

Scaricando il modulo dal sito del Comune: <https://www.comune.rodigo.mn.it/> oppure ritirandolo dai distributori predisposti davanti al municipio di Rodigo e alla delegazione comunale di Rivalta sul Mincio.

Inviando il suddetto modulo (compilato e con gli allegati richiesti), **tramite mail all'indirizzo assistente.sociale@comune.rodigo.mn.it**

È anche possibile consegnare la domanda cartacea agli uffici comunali nei seguenti giorni e orari:

A RODIGO nei giorni di LUNEDI' – MERCOLEDI' – VENERDI' ORE 14,30/16.30

A RIVALTA nei giorni di LUNEDI' – MARTEDI' – MERCOLEDI' ORE 10.30/12.30 - MERCOLEDI' 14.30/16.30

Per qualsiasi informazione è possibile telefonare al n. **0376 684226** (assistente sociale) oppure al n. **0376 684224** (servizi sociali)

Si precisa che **la domanda deve essere compilata in tutte le sue parti e presentata con gli allegati richiesti (compresa copia del documento d'identità): le domande incomplete non verranno accettate.**

3. STRUMENTI ATTIVABILI

Il richiedente può scegliere fra:

1. **Buoni spesa**
2. **Contributo canone di locazione**

L'**intervento 1** consiste nella consegna di buoni spesa cartacei fruibili per l'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità presso i negozi convenzionati. Non possono essere acquistati superalcolici.

L'**intervento 2** consiste nell'erogazione al proprietario dell'alloggio di una mensilità del canone di locazione, che sarà quindi scontata all'inquilino. Se l'importo del contributo, che viene determinato secondo i criteri descritti al successivo punto 6, è maggiore del canone di locazione, al beneficiario vengono consegnati anche dei buoni spesa fino al raggiungimento del contributo spettante. Se l'importo del contributo è inferiore al canone di locazione non è possibile optare per questa scelta, tutto il contributo sarà erogato tramite buoni spesa.

4. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

Il Comune, dopo aver raccolto le domande, verifica i requisiti di accesso, ordina le domande secondo i criteri di cui al punto 5 e stila l'elenco degli aventi diritto in base **alle risorse disponibili, ovvero fino ad esaurimento dei fondi**. La ripartizione del budget sui tre gruppi di destinatari (soggetti ultrasessantacinquenni soli, famiglie con figli, soggetti che indipendentemente da età e composizione familiare siano stati danneggiati dall'emergenza da Covid-19) verrà fatta in base all'effettivo numero di domande pervenute per ogni gruppo, quindi in modo dinamico e non fisso.

Anche la suddivisione del budget complessivo di € 21.940,00 nei due strumenti attivabili (buoni spesa, canone di locazione), sarà dinamica e non fissa, a seconda delle domande pervenute.

In presenza di situazioni di particolare gravità, che si caratterizzano per un elevato rischio di esclusione sociale e per le quali il contributo erogato costituisce condizione essenziale per la riduzione della vulnerabilità, può essere prevista l'ammissione al beneficio su proposta formulata direttamente dal servizio sociale.

5. ORDINAMENTO DELLE DOMANDE

- **soggetti ultrasessantacinquenni soli**: in ordine di reddito a partire dal più basso e, a parità di reddito, con precedenza a chi ha inferiore disponibilità economica sul conto corrente.

- **famiglie con figli**: in ordine di ISEE a partire dal più basso e, a parità di ISEE, con precedenza ai nuclei con un numero maggiore di figli minori e/o con un disabile;

- **soggetti che abbiano modificato la propria situazione reddituale** a seguito dell'emergenza epidemiologica: verranno attentamente esaminate le domande per dare la priorità alle situazioni effettivamente peggiorative rispetto al 2019, eventuali situazioni in parità saranno ordinate per disponibilità economica sul conto corrente.

6. DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO

L'importo del beneficio (qualunque sia l'intervento scelto fra i due disponibili) è così definito:

Nucleo con una sola persona **€ 150,00**

Nucleo con due persone **€ 250,00**

Ad ogni altro componente successivo alla seconda persona presente nel nucleo viene riconosciuta la quota aggiuntiva di **€ 50,00** per ogni persona fino ad un **massimo di € 400,00**.

La domanda può essere presentata solo da un componente del nucleo familiare.

7. DECORRENZA E DURATA DELL'EROGAZIONE DELLA MISURA

La durata del beneficio è una tantum; i buoni spesa saranno spendibili entro il mese di GENNAIO 2022.

Ai richiedenti la cui domanda non può essere accolta per mancanza di requisiti e ai richiedenti la cui domanda accolta non può essere soddisfatta per mancanza di fondi, verrà data comunicazione tramite posta elettronica o lettera.